



# IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO

GLI IMPERATORI ADOTTIVI



Dopo l'uccisione di Domiziano,  
ultimo imperatore della dinastia flavia,  
venne eletto **NERVA**, un uomo nobile scelto fra i senatori.

Egli era già anziano e rimase al potere per 1 anno e 3  
mesi

Designò come suo successore, nell'ottobre 97, **TRAIANO**.

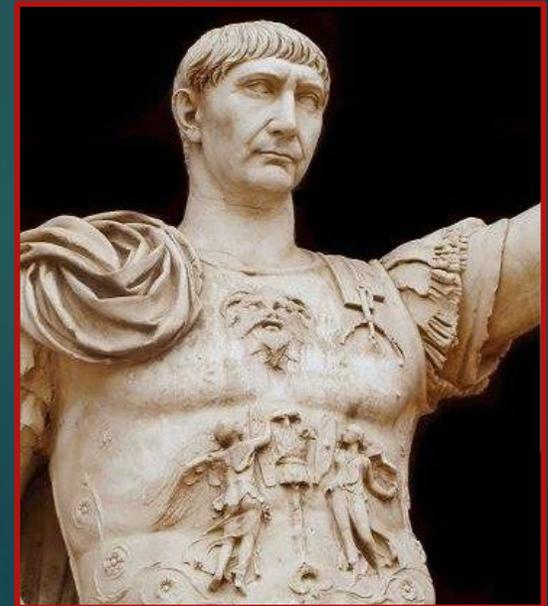
# TRAIANO

98 -117 d.C.

Nato in Spagna, fu il primo imperatore non italico.

Egli fu

l'ultimo grande generale e conquistatore.





Regnò con saggezza e umanità, curandosi dei bisogni del popolo:

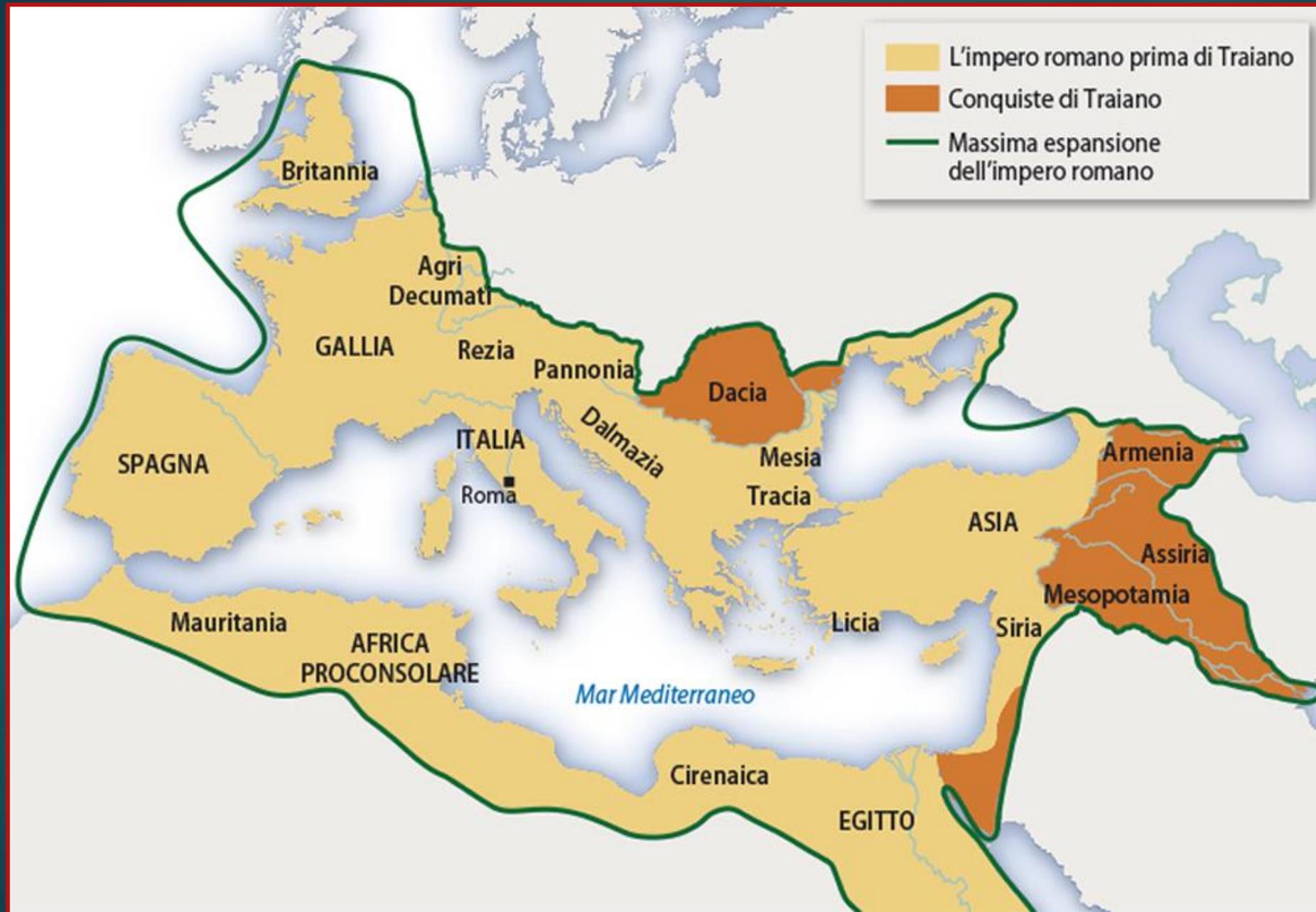
concesse un lascito in denaro alle famiglie povere con figli.

Tra tutti gli imperatori si meritò il titolo di  
**OPTIMUS PRINCEPS.**



Allargò al massimo i confini dell'Impero:  
dalle isole britanniche alla Dacia (attuale Romania),  
dalle coste dell'Africa e della Spagna Atlantica  
alla Mesopotamia.

Con Traiano, l'impero romano raggiunse  
la MASSIMA ESPANSIONE.



La **COLONNA TRAIANA** è un monumento celebrativo fatto costruire dall'imperatore.

Esalta le sue vittorie sui nemici, in particolare le vittorie sui Daci, abitanti dell'attuale Romania.

La colonna è come un grande fumetto in pietra che è possibile leggere.



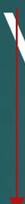


# DOMIZIANO



VALLUM = FORTIFICAZIONE

▶ NERVA



TRAIANO (98 – 117)



▶ ADRIANO (117-138)

# ADRIANO

117 - 138 d.C.

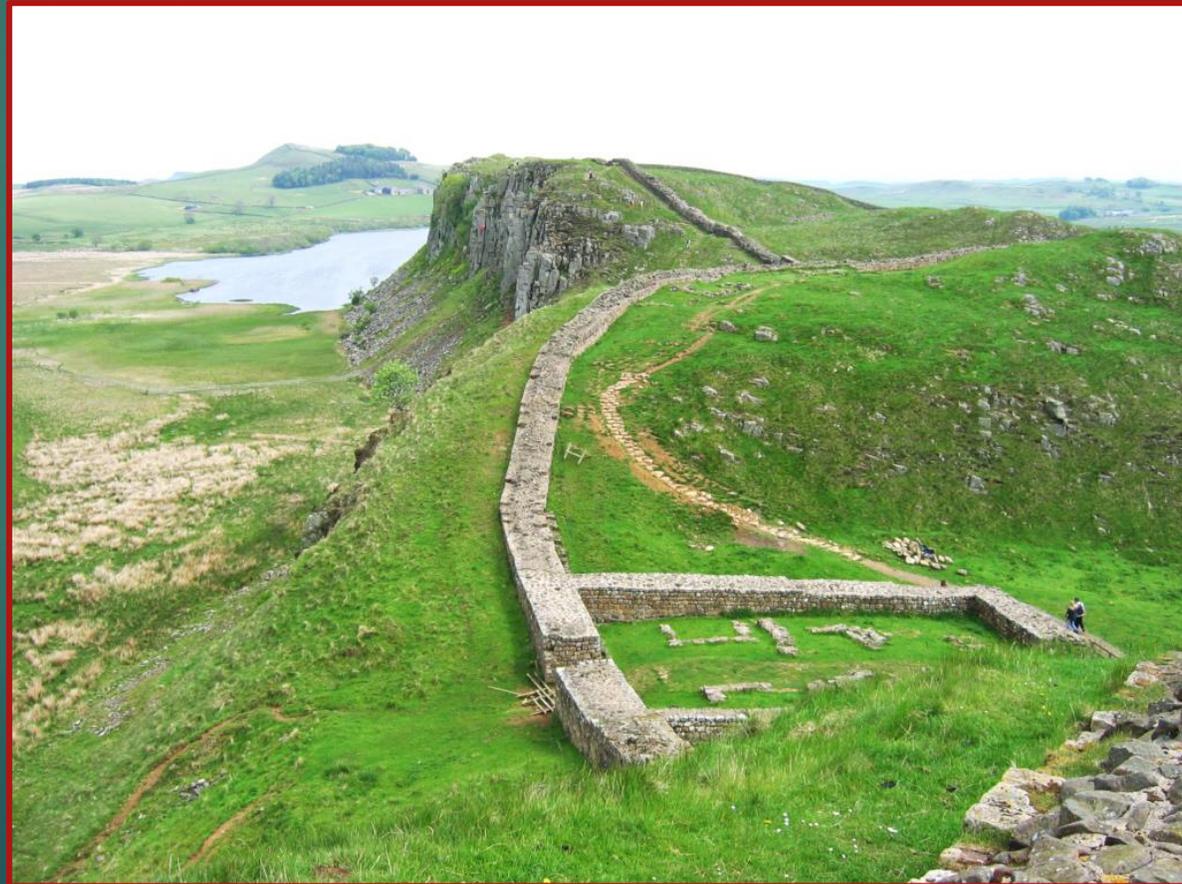
Era molto colto, amava l'arte e la cultura greca.

Per conoscere meglio la realtà dell'impero, viaggiò per circa 13 anni.

Cercò di migliorare la vita dei cittadini.



Si spinse fino alle estreme terre della Britannia (attuale Inghilterra) e per renderne sicuri i confini fece costruire una lunga muraglia: il **VALLO DI ADRIANO**.



Il Vallo fu costruito  
a partire dal 122 d.C.

per separare  
i domini romani settentrionali  
dal mondo barbaro.

Era un muro  
che divideva in due l'isola inglese  
attraversandola, da costa a costa,  
per segnare i confini  
tra i territori romani della Britannia  
e quelli dei barbari della Caledonia.



Era lungo 112 km, fatto di pietra e interrotto ogni 1500 m da una porta con un forte che era destinato al sostentamento dei soldati.

Al suo interno si trovavano le baracche per l'alloggio della truppa, un ospedale, uno spazio per le esercitazioni e un granaio per la conservazione del cibo.



Il successore di Adriano,  
l'imperatore **Antonino Pio**, ordinò la costruzione di un  
secondo muro 140 km più a nord,  
ma egli fu sconfitto dalle tribù scozzesi e,  
dopo la sua morte, il muro fu abbandonato e distrutto.  
Fu così ristabilita l'antica frontiera del vallo.  
Del vallo di Adriano sono oggi visibili lunghi tratti  
soprattutto nella sezione centrale.  
È patrimonio dell'umanità dell'Unesco

